

Messaggero Veneto

Il via alle 19: si parte da piazza Libertà

AZZANO DECIMO. È tutto pronto. Scatta stasera la nona edizione dell'“Azzanorally-Terre del nordest”. La competizione, valida come ultima prova del Trofeo Terra, prende il via alle 19, con la partenza da piazza Libertà di Azzano Decimo. In mattinata, in programma le verifiche tecnico-sportive, mentre nel pomeriggio (dalle 13 alle 17 a Fontanafredda) c'è lo shakedown, in cui i piloti proveranno le vetture nel percorso di gara. Domani il clou della gara, con partenza alle 8 dal parco assistenza di Fontanafredda e arrivo alle 17.15 in piazza Libertà. Nel mezzo, le tre prove speciali, Fontanafredda, San Quirino e San Leonardo, da ripetersi tre volte per un totale di quasi 100 chilometri di tratti cronometrati. Sono 41 gli equipaggi pronti a darsi battaglia: i favoriti sono Teemu Arminen, vincitore del trofeo Terra, in gara con una Subaru Impreza, e Mauro Trentin, già vincitore della gara nel 2007 e nel 2008, al via con una Peugeot 207 Super2000.

Programma ps. Tre le prove speciali, si diceva: “Fontanafredda” (15,05 km, start alle 8.15, 11.20, 14.25), “San Quirino” (5,00 km, start alle 9.05, 12.10, 15.15) e “San Leonardo” (12,50 km start alle 9.30, 12.35, 15.40). Al termine di ogni giro, gli equipaggi effettueranno una sosta di 20' in centro a San Quirino per il riordino (ore 10, 13.05, 16.10), quindi si dirigeranno al parco assistenza, situato quest'anno (terzo cambio nelle ultime tre edizioni), nella zona

riormente le carte e ad approfondire i solchi sul tracciato. In più, occhio ai due piloti locali, Fabrizio Martinis (*nella foto*) e Andrea De Luna, profondi conoscitori dei rally e al via con vetture da vittoria assoluta (per il primo, una Punto Super2000, per il “giardiniere” una Peugeot 207 Super2000). Per loro, sarà la prima volta sulle rispettive auto: questa l'unica incognita, perché la loro forza è indiscutibile.

Titoli in palio. In bilico la classifica della Coppa di Gruppo N 2 ruote motrici, con Walter Lamonato e Marco Chiesura ancora in lizza, divisi solo da 4 punti. Non c'è trofeo per Subaru, ma sono in molti con l'Impreza a cercare di mettersi in luce. L'Evo Cup Mitsubishi, invece, ha qui i suoi tre primattori: Massimiliano Rendina (punti 26), Antonio Pascale e Pablo Biolghini (23).

Gli altri locali. Non solo Martinis e De Luna. Tra i pordenonesi, in gara Enrico Zille su Renault Clio Super 1600 mai sperimentata sulla terra e Giuliano Ruoso (vincitore nel 2005 e 2006) con un'agile Clio R3. Più defilato Raffaele Del Bianco al volante di una Subaru Impreza diesel. Tra le scuderie, una sola della destra Tagliamento, l'Mrc Sport di Brugnera: il club di Giacomo De Luca, oltre a Martinis, presenta Emanuele Daneluz (Clio S1600) e Alessandro Menegoz (Peugeot 106).

Clima di festa. Pomeriggio all'insegna del divertimento in piazza Libertà, con la Baby rally school di Sante Merli, Mirco Busetti e Gigi Monza, una pista Polistil da 12 metri, chioschi enogastronomici aperti e in serata il concerto di Mister Fun.

Alberto Bertolotto

ROMBANO I MOTORI

Ultima prova del Trofeo terra
Tre “speciali”: Fontanafredda
San Quirino e San Leonardo

degli impianti sportivi di Fontanafredda. L'arrivo ufficiale alle 17.15 in piazza Libertà ad Azzano Decimo con premiazioni sul palco.

Favoriti e outsider. Due piloti su tutti pronti a vincere: Teemu Arminen e Mauro Trentin. Il finlandese si è aggiudicato con largo anticipo il Trt, vincendo due delle cinque gare in programma. Il trevigiano, dopo aver trionfato nella Banca D'Oro, gara di apertura della serie, non ne ha più azzeccata una. Sulle terre di Azzano, l'occasione di rivincita. La coppia è favorita, ma occhio ai numerosi outsider: Daniele Battistini, Alessandro Taddei, Mario Boruso e il turco Volkan Isik (tutti su Peugeot) sono avversari scomodi per i due battistrada, con l'incognita meteo a scompaginare ulte-